

ISCC Plus per cinque impianti Dow

Quattro siti in Europa e uno negli Stati Uniti sono stati sottoposti ad audit prima di ottenere l'attestazione per l'attribuzione di feedstock circolari con bilancio di massa.

16 dicembre 2021 08:42

Il gruppo statunitense Dow ha ottenuto la certificazione ISCC Plus per cinque complessi chimici, di cui quattro in Europa e uno negli Stati Uniti. Si tratta dei siti di Freeport in Texas (USA), Tarragona in Spagna, Terneuzen nei Paesi Bassi, Boehlen e Schkopau in Germania.



Lo schema International Sustainability & Carbon Certification (ISCC) Plus attesta la conformità degli impianti al monitoraggio e tracciamento sull'uso di materie prime biobased e circolari, anche con attribuzione mediante bilancio di massa di feedstock provenienti da riciclo chimico, da biomassa agricola e forestale o da scarti di altre produzioni.

La certificazione viene concessa dopo un completo audit esterno e indipendente, che ha lo scopo di garantire che le catene di fornitura dei prodotti siano completamente tracciabili e che Dow e i suoi fornitori adottino pratiche sostenibili.

Ognuno dei cinque siti Dow verificati da ISCC ha ottenuto la certificazione Plus come risultato di diverse innovazioni che aiutano la transizione verso sistemi più sostenibili. La plastica circolare prodotta nel sito di Freeport può essere utilizzata in imballaggi flessibili in polietilene per l'industria alimentare. Nel sito di Terneuzen, sono stati certificati i cracker e gli impianti polietilene, mentre a Tarragona lo stesso è avvenuto per il cracking, l'impianto di ottene e le unità di polimerizzazione. A Boehlen sono stati certificati sia il cracker che i magazzini di Rostock e Teutschenthal, mentre il sito di Schkopau ha ricevuto l'accreditamento per l'impianto che produce resine polietileniche Dowlex.

© Polimerica - Riproduzione riservata